

La distribuzione delle risorse per linea di investimento

Sono **tre le linee di investimento**, suddivise in sottocomponenti, per i progetti.

Per la prima linea, **“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”**, all’Emilia-Romagna sono destinati complessivamente **35.316.000 milioni di euro per 63 progetti**, così ripartiti: 5.076.000 per 24 progetti dedicati al sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1); 22.140.000 per 9 progetti che riguardano l’autonomia degli anziani non autosufficienti (1.1.2); 4.950.000 per 15 progetti destinati al rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione (1.1.3); 3.150.000 per 15 progetti per rafforzare i servizi sociali e prevenire il fenomeno del ‘burn out’ (stress lavorativo) tra gli operatori (1.1.4).

Per la seconda linea di investimento, **“Percorsi di autonomia per persone con disabilità”**, sono destinati **36.190.000 a 52 progetti** in tutti i 38 distretti sociosanitari della regione.

Infine, per la terza linea, **“Housing temporaneo e stazioni di posta”**, all’Emilia-Romagna vanno **33.620.000 per 42 progetti** così suddivisi: 14.475.000 per 21 progetti di housing temporaneo e 19.145.000 per 21 progetti destinati alle stazioni di posta, ovvero i centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriore sostegno come servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro e distribuzione di beni alimentari.

Le risorse per provincia, per sottocomponente

Questa, invece, la distribuzione delle risorse per provincia per ciascuna linea di investimento.

Per il **sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1)** alla Città metropolitana di Bologna va 1.057.500 euro, alla provincia di Reggio Emilia 846mila euro, a quella di Piacenza 634.500 e a quelle di Parma, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini 423mila euro ciascuna. All’**autonomia degli anziani non autosufficienti (1.1.2)** sono destinati 4.920.000 euro alla provincia di Parma, 2.460.000 a quelle di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Per il **rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione (1.1.3)** alla Città metropolitana di Bologna vanno 1.320.000 euro, alla provincia di Modena 990mila, a quelle di Reggio Emilia e Forlì-Cesena 660mila ciascuna, a quelle di Piacenza, Parma, Ravenna e Rimini 330mila euro ciascuna. Per i progetti destinati a **rafforzare i servizi sociali e prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori (1.1.4)** le risorse sono così distribuite: 840mila euro alla Città metropolitana di Bologna, 630mila euro ciascuna alle province di Reggio Emilia e Modena, 420mila a quella di Ferrara e 210mila ciascuna a quelle di Piacenza, Parma e Ravenna.

Per i **“Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (1.2)** sono destinati 6.435.000 euro alla provincia di Modena, 5.860.000 alla Città metropolitana di Bologna, 5.720.000 alla provincia di Reggio Emilia, 3.875.000 a quella di Parma, 3.575.000 ciascuna a quelle di Piacenza e Forlì-Cesena, 2.860.000 a quella di Ravenna e, infine, 2.145.000 ciascuna a Ferrara e Rimini.

Per l'“**Housing temporaneo**” (1.3.1) 2.405.000 euro vanno alla Città metropolitana di Bologna, 2.130.000 ciascuna alle province di Reggio Emilia, Modena e Ravenna, 1.420.000 ciascuna a quelle di Parma, Forlì-Cesena e Rimini, 710mila ciascuna alle province di Piacenza e Ferrara. Infine, per i “**Servizi di posta**” (1.3.2) sono destinati 4.665.000 euro alla Città metropolitana di Bologna, 3.210.000 alla provincia di Forlì-Cesena, 2.725.000 a quella di Modena, 2.180.000 a quella di Ferrara, 1.780.000 alla provincia di Piacenza, 1.315.000 alla provincia di Rimini e 1.090.000 ciascuna a quelle di Parma, Reggio Emilia, Ravenna./MC